INSERZIONI
In 4ª pagina centesimi 25 per linea o spazio di linea.
In 3ª pagina dopo la firma, L. 1.
Pagamento anticipato.
Centesimi 5 in tutta Italia.

GAZZETTA PIEMONTESE

Fruges consumere nati.

ASSOCIAZIONI
Pel Regno: Anno L. 32, Sem. L. 16. Trim. L. 8,00. Mese L. 2,75.
Estero: Anno L. 37. Semestre L. 20. Trimestre L. 10.
Centesimi 5 in tutta Italia.

ESPOSIZIONE

(13 luglio).

PER OGGI

Esposizione generale. — Aperta dalle ore 8 ant. alle 6 pom.
Biglietto d'ingresso L. 1.
Dalle 2 1/2 alle 6 pom. concerto al Ristorante d'Europa ed alla Birraria Dreher.
Alle ore 5 conferenza del signor Pagliani prof. Luigi (sullo *sviluppo dell'organismo umano per età, sesso e condizioni sociali*) nella sala delle conferenze.
La distribuzione dei biglietti cessa alle ore 5 pom.
Esposizione d'arte antica (Castello e villaggio medioevali). — Apertura dalle ore 8 ant. alle 6 pom.
Biglietto d'ingresso L. 1.
La distribuzione dei biglietti cessa alle ore 5 pom.
Alle ore 6 1/2 Regate, dei barcaiuoli italiani sul Po.
— *Ferrovia funicolare per Superga* (Ristorante Superga — colazioni e pranzi a prezzo fisso ed alla carta.
Prezzi: treni diretti prima classe L. 2 60, seconda L. 1 85. — Treno ordinario: prima classe L. 2 35, seconda L. 1 70
Partenze da Piazza Castello: ore 5,40 — 7,27 — 8,45 — 10,2 antim. — ore 12,50 — 2,52 — 4,4 — 6,17 — 7,17 pom.

L'illuminazione elettrica.

Stasera, domenica 13 luglio, rimarrà aperta la *Sezione internazionale d'elettricità*.
La tassa d'ingresso al recinto dopo le 6 pomeridiane è di cent. 50.
Le Gallerie dell'elettricità si aprono alle ore 8 1/2.
Tassa d'ingresso L. 1.
Il recinto sarà illuminato a luce elettrica e rallegrato dai concerti di cinque bande musicali.
Chiusura alle ore 11. Uscita dalla porta Reale, Valentino, Eridano e Moncsca.
Il Comitato.

PER LUNEDI, 14.

Esposizione generale. Aperta dalle ore 8 ant. alle 6 pom.
Biglietto d'ingresso L. 1.
Dalle 2 1/2 alle 6 concerti al *Ristorante Europa* ed alla *Birraria Dreher.*
Esposizione d'arte antica Castello e Villaggio medioevali). Aperta dalle ore 8 ant. alle 6 pom. Prezzo del biglietto d'ingresso L. 1.
Il Comitato.

Il decimo concerto dell'Orchestra torinese.

Martedì, 15 luglio, alle ore 9 pom. precise, avrà luogo il decimo concerto dell'Orchestra [illegible] col seguente programma:
1. Schubert — *Marcia ungherese*, numero 1, in *si minore*.
2. Mendelssohn — *Notturno* del *Sogno d'una notte d'estate*.
3. Massa — *Il Torneo*, suona sinfonica.
4. Liszt — *Les préludes*, poema sinfonico.
5. Boccherini — *Minuetto* per soli archi, op. 38.
6. Meyerbeer — *Ouverture* dell'opera *La Stella del Nord*.
Orchestra di 100 professori. — Direttore, cav. Prospero Fasolo.
Ingresso cent. 50 — Sedie numerate L. 2 compreso l'ingresso).
Per sedie e posti numerati rivolgersi agli altari di musica Bianchi e Giudici e Strada, e, nel recinto dell'Esposizione, all'Ufficio d'ingresso della Galleria degli strumenti musicali sino alle ore 6 pom. di martedì; dalle 8 pom. in poi di martedì, alle porte d'ingresso del Salone dei Concerti.

Le regate.

Oggi, come fu annunziato, alle ore 6 1/2 pomeridiane avranno luogo le regate dei barcaiuoli italiani. In quest'occasione il Municipio ha pubblicato:
Il sindaco, visto l'articolo 103, numeri 3 e 4, della legge 20 marzo 1865, presi gli opportuni concerti coll'autorità governativa; nell'interesse della sicurezza e dell'ordine pubblico, nel giorno di domenica 13 del corrente mese di luglio, nel quale avranno luogo sul Po le regate, notifica:
1. Dalle ore 5 pom. e mezz'ora dopo terminate le regate non è permessa la navigazione sul Po, fra il ponte *Isabella* ed il ponte *Vittorio Emanuele I°*.
2. È vietato lo stazionamento di barche lungo la sponda sinistra, ad eccezione di quelle ancorate alla riva nel tratto compreso fra il ponte in ferro *Maria Teresa* ed i pilotti.
3. È permesso alle sole imbarcazioni della *Società del Canottieri* di ormeggiarsi presso l'approdo dei gondolieri.
4. È proibito qualunque tragitto traverso il fiume, compreso quello del Castello del Valentino, la cui barca dovrà essere assicurata alla sponda destra.
5. Lungo la sponda destra, nel tratto tra il Ponte Vittorio Emanuele I e la foce del rivo di Val Salice, nonchè tra il Passatempo e il Molino, possono stazionare barche, ma è loro proibito di oltrepassare la linea indicata con appositi segnali.
6. I barcaiuoli non lasceranno sulla riva qualsiasi barca od oggetto di persona eccedente la capacità dell'imbarcazione.
7. Dalle ore 5 1/2 pom. sino al fine delle regate sarà sospeso il transito sul ponte in ferro Maria Teresa, nè sarà permesso accedere alla porta del Giardino del Valentino che tocca il fiume.
8. È assolutamente vietato di passare o collocarsi sopra prati o terreni coltivati, e di salire sopra gli alberi.
9. Le vetture dirette ai pilotti vi arriveranno accosto dalla piazza Vittorio Emanuele I per la via Lungo Po, e, deposte le persone, dovranno stazionare sul viale centrale, ed avanzando, sul controviale lungo le case del Corso.
10. È fatta eccezione per le vetture reali e per quelle delle Autorità, che possono accedere ai pilotti per via dell'Ospedale.
11. Il pubblico potrà liberamente occupare la sponda destra del fiume a monte del ponte *Maria Teresa* e le due sponde a valle sino ai pilotti.
Sul ponte Vittorio Emanuele I, prima di oltrepassare il marciapiede prospiciente la metà, lasciando libera la circolazione dei veicoli e delle tramvie.
12. L'osservanza dell'ordine è affidata ai cittadini stessi. Le guardie municipali e gli agenti di pubblica sicurezza daranno tutti gli schiarimenti che loro venissero richiesti, osservando le seguenti disposizioni.
13. Contro i contravventori si procederà nei modi ed agli effetti di legge.
Torino, 13 luglio 1884.
Per il Sindaco — *L'Assessore anziano*
F. Rignon.
Il Segretario: Pich.

Cara di nuoto.

Oggi, prima delle regate, avrà luogo una gara di nuoto, la quale è stata provocata dal signor Gaetano Zuccone, di Quarona Valsesia, che dicono forte nuotatore.
Hanno accettata la sfida del sig. Zuccone i signori: Luigi Cioccа, di Roma; Rainulfo Giovanni, di Biella; Manfoni Andrea, di Alessandria; Pimlara Luigi, di Pallanza.
Mezz'ora prima delle regate o cioè alle 6 1/2 i nuotatori partiranno dal Ponte Isabella per scendere a nuoto fino al traguardo disposto al Palco Reale vicino al ponte di pietra.

Movimento statistico dell'11 luglio.

Biglietti a pagamento da L. 1	n.	4,295
» » » 0 50	»	679
Azionisti, espositori, abbonati	»	4,577
Totale visitatori	n.	9,491

Il Comitato.

Pel seguito e altre notizie sulla Esposizione V. 3ª pagina.

NOSTRI TELEGRAMMI

Spedizione al Madagascar.

ALGERI, 12, *ore 9,30 ant.*
La corazzata francese *Bisson* è partita per l'isola di Madagascar per unirsi alla flotta che blocca i porti della grande isola africana.

Il ritorno di E. De Amicis.

GENOVA, 12, *ore 11,35 ant.*
Stamane è giunto nelle nostre acque il vapore *Sirio*, che proviene dall'America del Sud avendo toccato il porto di Rio Janeiro.
Si trovano a bordo Edmondo De Amicis e Giacomo Bove.
Il vapore resta in quarantena per tre giorni.

(Agenzia Stefani).

Parigi, 12. — Oltre alle 997 annunziate ieri, altre 1405 grazie di commutazioni o riduzioni di pene sono accordate a condannati per delitto comune in occasione della festa del 14.
Chicago, 12. — La Convenzione democratica elesse Hendricks candidato alla vicepresidenza degli Stati Uniti.
Cairo, 12. — Confermasi la defezione del governatore di Dongola che obbligò i Cristiani a farsi Maomettani. Il Mahdi lo nominò Emiro.
Londra, 12. — Dicesi che un accomodamento è stato trovato fra il Governo e la Camera dei Lordi riguardo alla riforma elettorale.
Il *Daily Telegraph* dice che i negozianti provenienti da Massaua raccontano che gli Abissini accolsero gli inviati presso Kassala. La strada ora è libera.
Secondo lo *Standard* la China penserebbe di domandare un arbitrato internazionale per la divergenza colla Francia.

Ultimi dispacci

ROMA, 12, *ore 9,50 pom.*

Ludolf

Lunedì o martedì parte per un congedo di due mesi, alla volta di Vienna, l'ambasciatore austriaco Ludolf.

L'incidente Pidal.

L'incidente Pidal si incammina verso una soluzione disdicevole per l'Italia.
Almeno il dispaccio della *Stefani* ha fatto questa impressione.
Il *Fanfulla* chiede maggiori spiegazioni intorno al discorso del ministro spagnuolo.
La *Tribuna*, che rileva il discorso ministeriale dall'*Iberia* di Madrid, lo trova violento contro l'Italia

I ministri.

Il ministro Magliani partirà da Roma mercoledì e andrà a Livorno
L'on. Mancini, verso la fine di questo mese, si recherà a Capodimonte, ove si fermerà sino al 15 ottobre

Il Palazzo del Parlamento

La Commissione ministeriale, incaricata di esaminare i progetti per un nuovo Palazzo del Parlamento, si radunerà il giugno 17 agosto.

ROMA, 13, *ore 9,30 ant.*

I due prefetti.

Il solito ufficioso, compendo il silenzio, assolve la vanità della lettera del senatore Corte, mentre si erano promessi documenti

Torna a sonare il prefetto Casalis e deplora la condotta di Corte che vuole prolungare la polemica senza costrutto.
Accusa Corte della liberazione di Wilkes, indi conclude:
« A noi dolse d'essere severi coll'onorevole Corte, che orrè per eccesso di zelo in pubblico servizio, impegnandosi oltre le sue facoltà. Ma, appunto perchè teniamo l'on. Corte in grande considerazione, sia per le sue doti d'animo e di mente, sia per i servigi prestati alla patria in ogni tempo ed in ogni campo, così abbiamo dovuto dire tutta la verità senza sottintesi, senza reticenze, all'uomo a cui il Re e la Patria hanno diritto di fare assegnamento, e che alla voce del Re e della Patria non sarà mai sordo.
« Dopo ciò ameremmo fare punto e basta sul doloroso incidente. »

Lavori pubblici.

Il ministro dei lavori pubblici ha ordinato il prosciugamento e la colmata delle paludi lungo le ferrovie

L'on. Mancini.

La voce corsa che il ministro Mancini abbia intenzione di dimettersi è assolutamente infondata
L'on. Mancini terrà il portafoglio degli esteri finchè dura il Gabinetto Depretis.

Operai degli arsenali all'Esposizione.

Il ministro Brin dispose che molti operai degli arsenali siano mandati a visitare l'Esposizione di Torino. Ciascuna categoria di operai manderà una squadra, la quale sarà diretta da un capo-tecnico.
Furono già date le disposizioni in proposito agli arsenali di Napoli, Spezia e Venezia.

L'incidente Pidal.

Continuano i commenti intorno all'incidente Pidal. Si teme che il Governo italiano si accontenti di spiegazioni inconcludenti.

Vertenza Pierantoni-Sbarbaro.

Martedì prossimo si discuterà in Tribunale la causa penale che l'on. Pierantoni ha intentato contro il prof. Sbarbaro per titolo di diffamazione.

Causa Struwer-Pileri.

Mercoledì al Tribunale sarà trattata la causa di querela signora Pileri che tirò un colpo di rivoltella contro Struwer, capo del gabinetto dell'ex-ministro Baccelli.
Fra i testimoni mandati gli onorevoli Nicotera, Cucchi, Leonzini, e quasi tutti gli altri impiegati del Ministero dell'istruzione pubblica.

BERLINO, 12, *ore 8,40 pom*

L'incidente Pidal.

La *Kreuz Zeitung* di Berlino in un suo articolo difende il ministro spagnuolo Pidal dagli attacchi della stampa italiana.

Il trattato franco-chinese.

Buone informazioni permettono di affermare che i negoziati franco-chinesi assodarono un accordo fra le due nazioni.

Reati e pene

ASTI, 12, *ore 7,15 pom.*
Questa sera il Tribunale ha emessa la sentenza con la quale condanna quel tenente Pironti del 10° reggimento cavalleria, che ferì di schioppo alcune persone giorni, a tre mesi di carcere ed a dieci lire d'ammenda
Questa sentenza ha fatto in città ottima impressione

Degradazione di Naccarato.

FIRENZE, 13, *ore 8,30 ant.*
Il sergente Naccarato subì ieri la degradazione nel cortile della fortezza da Basso.
Dopo la funzione venne trasportato alle Murate, ove sconterà la sua pena.

De Amicis a Bove

GENOVA, 13, *ore 11 ant*
Martedì mattina il *Sirio*, ora in quarantena, sarà posto in libera pratica.
De Amicis e Bove sbarcheranno. Qui si prepara loro una festosa accoglienza.

(Agenzia Stefani).

Madrid, 12. — Il ministro di Stato ha incaricato il ministro di Spagna a Roma di protestare a Manchi le assicurazioni le più amichevoli e cordiali, attestando il vivo desiderio di definire, con piena soddisfazione dell'Italia, l'incidente suscitato dalle parole di Pidal. Sono in corso e tale fine le pratiche tra il ministero di Stato e Diana. Per le istruzioni ricevute da Diana, avvi di chiedere che si smentiscano formalmente le asserzioni di Pidal che il Governo italiano abbia felicitato il Governo spagnuolo per il pericolo del passaggio reale attestante gli attuali benevoli rapporti tra la Spagna e la Santa Sede.

Parigi, 12, — *Camera.* — Ravion e Laguerre svolgono la proposta di un'amnistia generale per tutti i condannati politici.
Waldeck-Rousseau risponde che non si devono amnistiare gli individui colpevoli di eccitamento al saccheggio, all'incendio, all'omicidio e ad atti rivoltanti da questi eccitamenti, che non sono delitti politici. Il Governo è disposto ad usare indulgenza agli uomini ingannati; non ai capi anarchici. La proposta dell'amnistia è respinta con 289 voti contro 123.

Londra, 12. — Il *Times* ha da Shanghai: Sir Robert Hart, ispettore generale della dogana a Pechino, cerca di negoziare a Shanghai con Patenotre. La situazione della China è critica assai. Il Governo ignora la vera condizione del paese. Le coste sono indifese; gli ufficiali inglesi insegnano la scherma. *La Saint James Gazette* reca: Omani Digan si impadronì del porto di Asis, 60 miglia distante da Suakim.

Londra, 12. — Consol inglesi 100 5/16. Rendita italiana 92 1/4; Argento fine.

Londra, 12. — La Sotto-commissione si riunì nel pomeriggio per studiare la riduzione dell'imposta fondiaria. Dopo una lunga discussione senza risultato, la Sotto-commissione decise di riunirsi martedì affine di continuare l'esame della questione.

Bruxelles, 12. — Il *Giornale di Bruxelles* crede che i Consigli comunali non saranno sciolti.

Sofia, 12. — Assicurasi che il Ministero si è costituito così: Karaveloff presidente, finanze e lavori pubblici; Zacco esteri; i restanti portafogli sono dati pure a radicali.

LA SALUTE PUBBLICA

COMO, 12, *ore 11 ant.*
È accertato che la morte della signora Maria Talgatti, moglie del capo-ufficio postale della stazione di Luino, è seguita a causa di disturbi intestinali che da parecchio tempo tormentavano la Talgatti.
È quindi escluso ogni sospetto che si sia trattato di un caso di cholera.
— I prefetti di Sondrio e di Novara hanno ordinato che venga stabilito un cordone sanitario per le provenienze dalle Bpiaga e da Locarno.
— Stamane sono entrati nel lazzaretto di Chiasso trenta operai italiani reduci dall'Alsazia.

LIONE, 12, *ore 8,50 pom.*
Stamane, in sobborgo St-Paul, è morto di cholera certo Daman, d'anni 47.
È questo il primo caso in Lione.

ROMA, 12, *ore 9,50 pom.*
Il caso di cholera a Luino, in cui notizia fu confermata dalla *Piemontese*, ha qui destato una gravissima impressione, quantunque si sappia che le condizioni sanitarie del resto d'Italia sono buonissime.
NOTA. — Gli ultimi telegrammi da Como, come vedono i nostri lettori, affermano che si è trattato non di cholera, ma di comunissima malattia intestinale.

MARSIGLIA, 12, *ore 10,15 pom.*
Oggi vennero constatati cento decessi, di cui sessantacinque di choleros.
Continua a regnare un grande timor panico nella popolazione. Molti negozi vennero chiusi.
Il sindaco ha proibito ai giornali di pubblicare le liste dei morti. La stampa protestò contro tale misura inopportuna.
Il Consiglio comunale intende contrarre un prestito di due milioni.
Il vapore *Ville-Malosa* è partito ieri per Ajaccio con a bordo 140 córsi.
Fra i choleros morti nella scorsa notte sonvi i seguenti italiani: Bartolomeo Saltocci, d'anni 30; signora Mariotti; Carlo Biasi, d'anni 11; Antonietta Bertogne, di anni 27; Giacomo Bartolino, d'anni 53; Angelo Parquetti, d'anni 30.
Gli operai italiani abbandonano in massa il lavoro, ed affluiscono al Comitato di soccorso per reclamare il rimpatrio. Oggi ne vennero spediti in Italia 380.

È assolutamente attesa l'arrivo a Marsiglia della nave trasporto, sulla quale si imbarcheranno i rimpatriandi.
Ieri avvenne un caso di cholera a bordo della nave italiana *Savoia*, ancorata nel vecchio porto.
Telegrafano da Tolone che ieri morirono 18 choleros, fra i quali non si sono i nomi di due donne italiane: Alessandrina Cortazi, d'anni 44; Angela Rosani, d'anni 23.
Ogni giorno cresce il numero dei negozi chiusi. Ora è venuto il turno dei caffè.
La situazione degli ospedali tolonesi di ieri era la seguente:
Ospedale civile: 7 entrati, 5 decessi, 16 annunziati in cura.
Ospedale marittimo: 3 entrati, 1 decesso, 19 annunziati in cura.
Ospedale di Saint-Mandier: 8 entrati, nessun decesso, 142 annunziati in cura.
Vengono segnalati un caso di cholera alla Seyne, uno a Rèves, due a Solliès-Pont. Tutte le persone colpite dal morbo provenivano da Tolone.

(Agenzia Stefani).

Marsiglia, 11 (mezzanotte). — Nelle ultime 24 ore 74 decessi.
Tolone, 11 (10,30 pom.) — Nelle ultime 24 ore 17 decessi, fra cui il Padre Dauphin, morista. Il termometro segnava 34 gradi all'ombra.
Parigi, 12. — Assicurasi che il movimento fori a Parigi è spaventoso.
San Dalmazzo (Tenda), 12. — Il lazzaretto funziona regolarmente. Vi sono 329 passeggieri in ottima salute.
Tolone, 12 (19 ant.). — Da ieri sera 17 decessi.
Marsiglia, 12 (10 ant.). — Da ieri sera 30 decessi.
Marsiglia, 12 (ore 2 pom.). — Stamane altri otto decessi.
Una delegazione di operai del porto si recò al Municipio a domandare lavoro.

(Agenzia Stefani).

Madrid, 12. — Il ministro di Stato ha incaricato il ministro di Spagna a Roma di protestare a Manchi le assicurazioni le più amichevoli e cordiali, attestando il vivo desiderio di definire, con piena soddisfazione dell'Italia, l'incidente suscitato dalle parole di Pidal. Sono in corso e tale fine le pratiche tra il ministero di Stato e Diana. Per le istruzioni ricevute da Diana, avvi di chiedere che si smentiscano formalmente le asserzioni di Pidal che il Governo italiano abbia felicitato il Governo spagnuolo per il pericolo del passaggio reale attestante gli attuali benevoli rapporti tra la Spagna e la Santa Sede.
Parigi, 12, — *Camera.* — Ravion e Laguerre svolgono la proposta di un'amnistia generale per tutti i condannati politici.
Waldeck-Rousseau risponde che non si devono amnistiare gli individui colpevoli di eccitamento al saccheggio, all'incendio, all'omicidio e ad atti rivoltanti da questi eccitamenti, che non sono delitti politici. Il Governo è disposto ad usare indulgenza agli uomini ingannati; non ai capi anarchici. La proposta dell'amnistia è respinta con 289 voti contro 123.
Londra, 12. — Il *Times* ha da Shanghai: Sir Robert Hart, ispettore generale della dogana a Pechino, cerca di negoziare a Shanghai con Patenotre. La situazione della China è critica assai. Il Governo ignora la vera condizione del paese. Le coste sono indifese; gli ufficiali inglesi insegnano la scherma. *La Saint James Gazette* reca: Omani Digan si impadronì del porto di Asis, 60 miglia distante da Suakim.
Londra, 12. — Consol inglesi 100 5/16. Rendita italiana 92 1/4; Argento fine.
Londra, 12. — La Sotto-commissione si riunì nel pomeriggio per studiare la riduzione dell'imposta fondiaria. Dopo una lunga discussione senza risultato, la Sotto-commissione decise di riunirsi martedì affine di continuare l'esame della questione.
Bruxelles, 12. — Il *Giornale di Bruxelles* crede che i Consigli comunali non saranno sciolti.
Sofia, 12. — Assicurasi che il Ministero si è costituito così: Karaveloff presidente, finanze e lavori pubblici; Zacco esteri; i restanti portafogli sono dati pure a radicali.

NOSTRE NOTIZIE

Gustavo Bianchi e la sua fine.

G. B. Licata, quell'egregio giovane napoletano che fu già in Africa insieme coi Bianchi, e che delle cose africane veniva a ragionare, or non è molto, con grande perizia anco fra noi, ha mandato al *Corriere di Napoli* e di Napoli una lettera piena di notizie interessanti e ribocconte di affetto. E si bella che noi crediamo di far cosa gradita ai lettori riproducendola tal quale:
« È troppo; è orribile. È stato ucciso all'Italia da mani barbare un altro dei suoi figliuoli che il servizio nazionale della nuova africana aveva strappato a sè. Io scrivo e piango. Ho perso il migliore dei miei amici. Quale sventura sanguinosa si aggrava intorno al suo capo biondo? Bianchi, dove hanno lasciato il suo corpo? Ahimè! Sterili queste parole e quasi piante. Egli è morto lontano dalla pietà della patria e le sacre reliquie di lui le brucia selvaggio il sole, dopo lo esempio infame degli uomini e delle bestie. Bianchi, povero Bianchi!...

« Io pensavo, mi diceva, confidandomi il piano della sua spedizione, pei luoghi che furono teatro dell'eccidio di Giulietti e dei suoi compagni, e là raccoglierà gli avanzi di quei disgraziati. In quel luogo egli è morto, ed ora le ossa s'abbracciano. Forse... forse gli stessi uccisori di Giulietti hanno ucciso lui, derisorio l'Italia che l'osò impunemente scannare i propri figliuoli dai suoi nemici. No! L'inchiesta sull'eccidio di Giulietti aggiunse all'ignominia del delitto la viltà inaudita d'una ricerca pavida. Che ognuno vergogna non contamini il martirio di Gustavo Bianchi! Meglio di qualunque impotente recriminazione delle Stato, il tanto degli amici.... Com'ei almeno, Bianchi!

« In una prima spedizione liberò Cecchi, prigioniero di una tribù Galla. Quell'impresa, audace per se stessa e propiziata per lui ridotto a una penuria estrema di mezzi, è il suo monumento. Non si conoscevano. Lui corse non chiamato, e, povero e dorico, in un paese dove il denaro è forza, prestigio, salvezza, in una parola, restituì alla patria una vita preziosa. Non aveva scarpe nè tenda, viveva di caccia, i servi lo abbandonavano. Leggete il suo libro *Alla terra dei Galla*, vi è con serato questo trionfo dell'anima altamente buona su una povertà desolante. Quando tornò in Italia, fu battezzato valoroso. Napoli specialmente lo acclamava. Profondamente modesto, Gustavo Bianchi si meravigliò del trionfo. « Io — disse — ho semplicemente compiuto il mio dovere. »

« Nessuno meglio di lui aveva capito il problema economico dell'Africa orientale, e gli divorava la vita la passione di restituire a suoi disegni di commercio fra Assab e i paesi galla. Insieme, lui ed io, per la stessa patria che ci stringeva, avevamo organizzata una spedizione nell'Africa occidentale alla ricerca dei laghi Libia, pensando nell'istante di collegare quel gran lavoro scientifico a un vasto piano commerciale. Ma la spedizione mancò per la paura di spendere in chi dava il denaro, e Bianchi tornò allora ai suoi piani di prima. Conservo religiosamente la sua lettera piena del dolore di delusioni [illegible], ma colla fede in fondo di riescire a furia di perseverare. Ottenne finalmente dal Governo, dopo stenti infiniti, di condurre una spedizione ufficiale in Abissinia. Consegnati al *negus* i doni dell'Italia, la spedizione ufficiale si sarebbe sciolta ed egli dall'altopiano abissino sarebbe andato a Baso nel Goggiam a fondarvi una stazione italiana, e da Baso sarebbe venuto ad Assab, esplorando una strada attraverso le terre ignote degli Afara. Diplomaticamente la spedizione fu un insuccesso. Povero Bianchi, come piangeva nelle sue lettere! E quando il viaggiatore volle compensare col lavoro scientifico individuale il magro risultato della spedizione ufficiale, fu ucciso.

« Dovevamo partire insieme per l'Abissinia ed insieme avremmo fatta la traversata nel paese Afar; ma io fui costretto a limitare la mia missione ad Assab e partii un mese dopo. Quando fui a salutarlo a bordo del *Rubattino*, mi abbracciò e, come un ragazzo, colla voce rotta dal pianto, mi disse: « Perchè non vieni con me? » Ed io perchè non sono andato con lui? Forse avrei potuto salvarlo...

« Ho qui nel cuore il segreto affannoso delle sue tenerezze, dei suoi dolori, delle sue speranze, dei sogni dell'anima sua superiore. Attraverso il cancello della vita, la sua figura di martire sanguinoso, ed io, che sperava, che vidi, che mi abbracciavo con lui, che le abbracciavo la anche, oggi sento di impoverirmi, pensando a lui, come lunanni a qualche cosa di sacro.
« G. B. Licata. »

C. Bianchi non è morto?

L'Agenzia *Stefani* ci comunica questo telegramma:
« **Roma,** 12. — Il console di Aden telegrafò oggi a Manchi così: Non si ha alcuna notizia positiva che affermi il disastro di Bianchi. L'ultimo telegramma che riportava le prime sinistre voci fu smentito.
« *La Vedetta* è partita per Massaua. »

Sulla stessa quel sicuro Bianchi leggiamo poi nell'*Italia*, di Milano, questa confortante notizia:

« Un telegramma pervenuto a Genova alla madre del milanese sig. Diana, uno dei compagni di l'esploratore Gustavo Bianchi smentisce nel modo più assoluto la notizia corsa in questi giorni sull'esito infelice della spedizione italiana.
« Il telegramma, diretto da quella signora alla Società d'esplorazione che ha sede a Milano, dice testualmente così:
« Dispacci particolari pervenutici smentiscono ogni voce falsa. Stato viaggiatori perfetto. Possiamo ringraziare giornali. »
Ultimo!
L'annunzio della miseranda fine del Bianchi destò in Italia sì universale e sì grande rimpianto, che una sicura smentita non potrebbe non sollevare una gioia altrettanto grande e universale. Pur troppo le notizie cattive arrivano prima; ma questa volta il triste proverbio avrà smentito, nel mentre me d'aver guadagnato la vita d'uno fra i nostri più colti e valorosi esploratori. Come quelle notizie abbiamo accolte per dovere, così queste nuove accordiamo ispirato l'animo a una qualche speranza.
Ciò che vediamo è non compreso dire è l'ultimo inciso del telegramma della signora Diana: « Possiamo ringraziare i giornali. » Di che e perchè? Se quell'inciso è un'ironia diretta alla propalazione data dai giornali alla dolorosa notizia, la signora Diana potrà prendersela con la *Stefani* e col Governo. Del resto i giornali, recando, com'era loro dovere, la notizia, dicevano il più ampio attestato di stima e di affetto all'intrepido viaggiatore.
Intanto attendiamo, trepidanti, più sicure notizie

— Il direttore della *Lombardia* ha ricevuto da Argenta — patria dei Bianchi — questo telegramma:
« *Argenta,* 12 *luglio* (ore 1,25 *pom.*).
« Giunsero alla famiglia Bianchi notizie « Gustavo, dichiaranti false le voci sparse « sullo stato della spedizione. I viaggiatori « si trovano in condizioni eccellenti. Presto « il rivedremo. »

— All'ultimo momento riceviamo i seguenti telegrammi da Roma che ci confermano nelle speranze concepite:

ROMA, 12, *ore 9,50 pom.*
Circa la spedizione Bianchi, oltre alla notizia della *Stefani*, informazioni particolari fanno sperare non affatto perdute le speranze che le notizie relative alla perdita dell'illustre viaggiatore siano false.

(Agenzia Stefani)

Roma, 12. — Il Ministero degli esteri ha ricevuto dal commissario in Assab il seguente telegramma:
« *Aden,* 12 *luglio, ore 6,35 pom.* — Notizie dell'interno quasi sicure, smentiscono qualunque disastro. Il Ministero può pubblicare, occorrendo, la smentita. »

DA FIRENZE.

La salute pubblica — Il banchiere Finzi a Firenze — Processo Venturini — Notizie teatrali

La salute pubblica a Firenze è soddisfacentissima e, malgrado il caldo eccessi più soffocante in questi ultimi giorni, non abbiamo a registrare nemmeno con frequenza quei soliti disturbi o piccole malattie proprie della stagione.
Il Municipio si è svegliato ed ha disposto provvedimenti opportuni.

È in Firenze, all'*Hôtel d'Angleterre*, il banchiere comm. Finzi, venuto qui per ratificare le convenzioni per la costruzione di una strada ferrata da Firenze a Poggibonsi per Gallazzo-Impruneta-San Casciano-Barberino. Questa linea è vantaggiosissima per Firenze ed i lavori saranno cominciati subito e spinti colla massima alacrità.

Al Tribunale correzionale di Firenze è cominciato un processo a carico di certa Venturini, una donna *sui generis* per la quantità delle truffe, delle frodi, degli scrocchi e dei raggiri di una certa entità e quantità consumati a Firenze.
Il processo durerà molto tempo per il numero non indifferente dei testimoni.

Stamane, alle 9 1/2, è cominciato il processo a carico dei furieri Accoglagioia, Pigini, La Porta, Michelotti, Reviglio, Mereghi, Passardi, Razzini, Napolitano e Bartolotti e del caporale Turolla, i primi imputati di prevaricazione e di falso e l'altro di correità. Un altro imputato, il furiere Bovilacqua, è morto il 24 luglio 1883.
Sedono al banco della difesa gli avvocati Andreozzi, Cargi, Fabbri, Gigli, Muratori, Pelosini, Proilli e Pucci. Si aspetta di giorno in giorno il prof. Carrara.
Stamane è cominciato l'interrogatorio degli imputati. Quindi comincierà quello dei testimoni

All'Arena Nazionale abbiamo la Compagnia equestre. Alle due novità, *Bivouac Cerfeuil* e *Gonzalvo*, il pubblico ha fatto una fredda accoglienza.
Domani sera avremo *Mosbita*.
Rammentiamo, che la scelta la Compagnia, ha dato già al l'Olimpia l'*Amleto* e il *Duca di Rivas*. Domenica darà l'*Ardiano d'Ercol*. Pubblico sempre attentissimo ed applausi a iosa.

NOTIZIE GENOVESI.

Un assassino preso — Cattivo governo.

Genova, 11 luglio.
(Ritardo) — È arrivato il vapore *Maria* proveniente dal Brasile, ed ha sbarcato certo Giuliamone Paolo, complice di un assassinio commesso su un sindaco di un Comune di Sicilia, e fuggito sotto il nome di Cascia nel Brasile. È sceltato da un gendarme della Regia Rete, vestito in costume ed armato di tutto punto. Il Giuliamone sarà trasportato a Palermo con un primo vapore che vi navigherà.

* * *

Continuano i commenti i più disgustosi circa la concessa libera pratica al vapore *Norgegian*, sebbene avesse toccato Marsiglia. Pare che il pretesto stesso ne abbia addirittura tutta la responsabilità col nostro ostinato del porto.
Del resto però la salute continua ad essere ottima.

Feste mancate a Roma.

I nostri telegrammi da Roma ci hanno annunziati già della scoperta di una fabbrica di monete false in via Frattina.
A lungo ne ora qui ci altri particolari
Nella retrobottega dell'osteria N. 105, in via Flaminia, condotta da Ravenelli Ercole, d'anni 35, da Imola, gli agenti di P. S. sorpresero l'altra notte il detto oste, il fornaio Luciani Pietro, romano, ed i meccanici Rampioni Guglielmo, di Macerata, e Miniggio Giovanni, di Sicilia, nell'esercizio della criminosa impresa.
Furono sequestrati un torchio, del metallo (*ghisefond*) ed altri arnesi occorrenti alla fabbricazione di monete d'argento di piccolo taglio, nonchè molte di queste già coniate e pronte per essere quanto prima messe in circolazione.
I quattro colpevoli furono tutti arrestati.

L'articolo 100.

Diamo il testo della circolare dal Ministero dell'interno diretta verso la fine dello scorso mese a tutti i prefetti del Regno, colla quale si prescrive alle Prefetture una speciale vigilanza per la cancellazione dalle liste elettorali politiche di quegli elettori che nelle revisioni della scorsa primavera fossero stati inscritti per forza dell'articolo 100:
« Consta a questo Ministero che in parecchi Comuni di Giunte hanno inscritto ai Consigli comunali hanno mantenuto nelle loro liste elettorali che ne hanno fatto domanda in base all'art. 100 della legge elettorale politica, e consta pure che qualche Commissione provinciale per gli appelli elettorali si è pronunciata favorevolmente a tali inscrizioni.
« Questo Ministero, avendo adottato il contrario parere del Consiglio di Stato, notificato ai signori prefetti con nota 10 gennaio u. s., e ritenendo che col 1883 si è chiuso il biennio di cui all'art. 100, così fa che la S. V. vorrà esercitare l'esercizio dell'azione che compete al Pubblico Ministero per la cancellazione degli elettori indubbiamente inscritti, avendo presente che la Corte di cassazione di Roma con le sentenze del 17 gennaio, 12 luglio e 19 dicembre 1883 ha decise che la predetta azione del Pubblico Ministero non è soggetta ad un termine.
« *Il ministro* Depretis. »

Statistica del mutuo soccorso.

Al Ministero dell'agricoltura si tenne una adunanza per esaminare le basi di una nuova statistica del mutuo soccorso sotto la direzione del direttore generale della statistica.
L'adunanza votò la seguente mozione:
« Il Comitato, nel far plauso all'iniziativa del Governo di raccogliere una nuova e più completa statistica sulle Società di mutuo soccorso, per declarare una tabella di mortalità e morbosità e per renderne così più agevoli le valutazioni per la proporzione tra i contraenti, e i sussidi;
« Considerando pure l'opportunità di predisporre le tabelle per la revisione quinquennale delle tariffe della Cassa nazionale d'assicurazione per gli operai contro le conseguenze degli infortuni sul lavoro;
« Fa voti perchè ad animare le Società di mutuo soccorso a corrispondere all'invito, che sarà loro diretto, il Governo conferisca un numero di premi in denaro alle Società che avranno presentati i migliori elaborati, e fa voti in pari tempo che le Casse di risparmio, che generosamente hanno contribuito in passato al conseguimento dei suoi desiderati scopi, vogliano concorrere col Governo nell'assegnare i premi per rendersi più numerosi e maggiormente benevoli. »

NOTIZIE FERROVIARIE.

In seguito alla ricostituzione del Consiglio d'amministrazione della strade ferrate dell'Alta Italia, essendo dal Consiglio stesso i comm. Paladini ed il cav. ingegnere Portarolo. I nuovi consiglieri intervennero in fusione nella prima seduta del corrente mese.

* * *

A datare dal 14 corrente il treno diretto 97 della linea Torino-Savona farà servizio viaggiatori alle stazioni di Cherasco e Monchiero-Dogliani.

* * *

L'Amministrazione della ferrovia ha impartite le più severe disposizioni per la polizia e disinfezione delle stazioni, delle vetture e dei vagoni.

* * *

A soddisfare i crescenti bisogni del traffico, venne deciso l'ampliamento delle stazioni di Cambiano e di Lucca.

	Parcit.	11	12
3 0/0 francese ammo. uscito	

ITALIA

Commercio e navigazione nel 1884.

La Direzione centrale della statistica pubblicò ieri il volume che contiene le cifre del commercio speciale e di transito per l'anno 1884.

Per quanto calcolate siano le cifre della statistica, pure da esse ed è dato argomentare il progresso industriale e commerciale della nazione, che si riflette nelle cifre della esportazione e dell'importazione; perciò crediamo far opera utile riepilogando in quel dedalo di cifre i criteri del nostro commercio avvantaggiato.

***

I totali generali dell'importazione e dell'esportazione pel 1884 ci danno che la prima fu di L. 1,605,515,732 lire, la seconda di L. 1,259,166,510, e in complesso, nel 1884, di 13,864,679 per quella, e di 7,175,632 per quella.

Questi cifre ci rendono il movimento generale commerciale di ciascun anno, ma non ci dicono se gli scambi col transito estero siano progressivi od in regresso. Siamo così costretti a ricorrere alle cifre del commercio speciale, cioè quello riguardanti le merci che, sia per l'importazione o per l'esportazione, vanno a destinazione fissa, sono destinate al consumo o costituiscono il commercio speciale.

Per questo commercio abbiamo una importazione di L. 1,081,258,125 contro una esportazione di L. 1,190,927,107, cosicchè, facendo il parallelo, ne viene che l'importazione supera ancora l'esportazione di oltre 100 milioni, cifra che non si può ritenere troppo confortevole ove si rifletta che l'aumento di esportazione nel 1884, come già abbiamo notato, fu di 15 milioni, mentre quello della importazione non fu che di 7 milioni circa.

Questo piccolo ma costante progresso ci dà ragione che un po' meglio andrà la bisogna per noi, ma non vorremmo che questa volta pure ci giungessero coi nuovi dati parole di troppo facile ottimismo.

A togliere ogni dubbio di questo genere, occorre esaminare, dei vari rami del commercio speciale, quelli che ci dicono il movimento commerciale di alcune nazioni d'Europa.

Noi [illegible] Germania, [illegible] Austria, [illegible] Francia, [illegible] Inghilterra, [illegible] Belgio, [illegible] Olanda, [illegible] Russia, [illegible] Spagna, [illegible] Portogallo, [illegible] Turchia, [illegible] Grecia, [illegible] Romania, [illegible] Svizzera, [illegible] Stati Uniti, [illegible] Repubbliche dell'America centrale e meridionale, [illegible] Egitto, [illegible] Tunisia, [illegible] Algeria, [illegible] Marocco, [illegible] Persia, [illegible] Cina, [illegible] Giappone, [illegible] Australia, [illegible] Africa, [illegible] Asia, [illegible] Europa, [illegible] America, [illegible] Oceania, [illegible] Mondo.

In 22 anni l'[illegible] con solo 15 milioni, [illegible] differenza attuale, e ciò unicamente per [illegible] milioni, poichè, mentre si accrebbe [illegible] che nulla subì od incontrastato [illegible] da aggiungere un valore di L. 1,4[illegible] che nel [illegible] a L. [illegible] cifra nella quale venne calcolato il [illegible] anno.

***

Ma dalle cifre generali sarà opportuno scendere con più particolari osservazioni e indagare in quali articoli l'importazione è cresciuta ed in quali altri l'esportazione è stata più favorevole.

Le tavole statistiche ci dicono che nel 1884 furono importati per L. 2,647,316 l'importazione dei *cereali*, per L. 2,000,[illegible] quella dei *coloniali*, per L. 18,077,687 quella dei metalli.

Malgrado però queste cifre, non si può negare che l'Italia [illegible] un grande sviluppo all'[illegible] e nei metalli e nei tessuti.

Pei *cereali* [illegible] [illegible] nostra ragione [illegible] [illegible] zione; pei *coloniali* poi la [illegible] è di gran lunga più forte.

— Pei *minerali* siamo [illegible] per rilevanti quantità tributarii all'estero, per l'acciaio e la ghisa specialmente all'Inghilterra ed alla Spagna, pel ferro lavorato ed a fascio all'Inghilterra, pel ferro ed altri lavori all'Inghilterra, Belgio e Germania, per l'acciaio in verghe [illegible] Francia.

Un grande e [illegible] è da notarsi pure nell'importazione dell'oro e dell'argento, ma in verghe che in questo [illegible] non è normale poichè di [illegible] l'abolizione del corso forzoso e la [illegible] al suo valore.

Per contro la nostra esportazione che pienamente esisteva nel [illegible] diminuì nell'anno decorso in confronto del 1882 di L. 40,[illegible].

Per questo articolo fu grande la nostra esportazione in Francia calcolata in lire 68,[illegible],000, in Germania per lire [illegible], in Grecia e a Malta per lire 2,[illegible],000, coll'Inghilterra per lire [illegible],000. Ed in questa cifra si compendia solo l'esportazione di vino in fusti e non in bottiglie.

Anche l'esportazione dell'*olio d'oliva* ebbe prospere sorti; se ne fecero spedizioni per 27 milioni in Francia, per 18 milioni in Inghilterra, per 10 in Russia, per 12 in Austria e per 11 in Germania.

***

Dalla maggior attività nei traffici commerciali anche i proventi delle dogane vennero migliorati.

La statistica registra pel [illegible] un totale d'entrate di L. 157,[illegible] ed una media di lire 142,540,092 con un benefizio di lire 15,440,[illegible].

***

[illegible] [illegible] [illegible] [

parte da territorio svizzero. È un piccolo San Marino in mezzo alla Confederazione. Dicono che si adotterà un provvedimento speciale per quegli abitanti.

Questa mattina vi è telegrafato di un caso di cholerina a Luino. Si tratta della moglie di un impiegato postale di quella stazione, certa Talgatti Maria. La povera donna è morta.

I telegrammi vi informeranno dell'esito degli studi e delle ispezioni che si cominciarono.

PRECAUZIONI AI CONFINI.

Pallanza, 11 luglio.

(O.) — Le voci sparse sul cholera hanno impressionato le nostre popolazioni, le quali credono compromessi i loro interessi pel diminuito afflusso di forestieri. Invero i nostri grandi alberghi sono deserti; ma non c'è da allarmarsi perchè avviene così tutti gli anni durante la stagione del bagni, e fortunatamente posso assicurare che le condizioni di salute sono ottime, ed avrà tanto facile che il morbo discenda minerbo cholerico possa attecchire in questa città dall'aria pura e ventilata.

Le precauzioni però non sono mai troppe; e dalla massima nè convien biasimo l'autorità governativa che, *zelantissima*, ha preso le debite misure.

Oggi è giunta da Novara una compagnia di fanteria diretta a Domodossola a chiudere i passi ai provenienti dalla Svizzera pel Sempione. A Isella venne stabilita una quarantena di cinque giorni.

Alla stessa quarantena verranno sottoposti grosso Cannobio quelli che tenteranno all'Italia dalla via di Locarno.

Due compagnie del nostro battaglione sono partite stamattina alla guardia dei confini tra Cannobio e Capolago.

La quarantena a Luino, sulla linea Novara-Pino, era stabilita prima d'ora.

I battelli a vapore hanno limitato il loro servizio.

INTORNO A TORINO.

Mi scrivono:

« Conte mai che con una minuccia di elettori non si sono dati ordini in proposito ai Comuni più vicini a Torino? Tutti i paesetti vicino a Torino hanno provviste di lecine nelle aie o fosse piene d'acqua putrida per far marcire la canapa, e non pensano a far togliere questi nuovi del cholera.

« Se non vengono eseguiti dalle autorità, i contadini non le faranno mai spontaneamente, così dicono: *Mio padre faceva così e tanto basta.* Il rigore non è mai soverchio quando si tratta d'igiene. »

Per gl'Indiani di Marsiglia.

Riporto lista preced.	L. [illegible]
Signora N. N.	» 5.
N. N.	» 10.
N. N.	» 50.
Ing. Carnesso e famiglia	» 25.
Teresa Magliano-Suaria	» 10.

ESPOSIZIONE

Il terzo Concerto dell'Orchestrale bolognese.

Il terzo Concerto dell'orchestrale bolognese ebbe ieri sera un successo grandissimo come, forse più ancora, che i precedenti.

Il pubblico nei posti numerati e nei posti in piedi era addirittura stipato, il che si dovette sospendere la vendita dei biglietti e rimandare una moltitudine di gente che protestava... contro la poca capacità della sala un po' meno affollato invece nelle sedie numerate, dove, in compenso, si ammiravano eleganticsimo toilette.

Alle 8, salutati degli applausi e dal suono della Marcia Reale, entravano nel salone e prendevano posto il Re, la Regina, il Duca d'Aosta, e compagnati dal ministro Ferraris e dall'on. Villa.

Indi il Concerto incominciò col preludio 2° della *Regina di Saba*, di Goldmark.

Lo spazio non mi consente di esaminare come vorremmo ai singoli pezzi e sulla magistrale esecuzione dell'Orchestra bolognese.

Rimandiamo i nostri lettori a quanto ne scrisse il nostro egregio Valona nei numeri precedenti, perchè non dovremmo che ripetere, magari con un sinonimo ercolento, le vivissime parole di elogio e di ammirazione già dette altra volta. Per debito di cronista ci limitiamo a constatare che gli spettatori scoppiarono fragorosi alla fine di ogni pezzo ed assunsero le più ardenti di una elegantesa ovazione dopo la *Ballata* e la *Polonaise* di Vieuxtemps, eseguita con una bravura e con un impasto straordinario dai sei primi violini. Gli applausi del pubblico si prolungarono tanto e tanto che, malgrado la lunghezza e la difficoltà del pezzo, questo dovette venir ripetuto con un vero *tour de force*.

Il paradisiaco preludio del *Lohengrin*, il dramma richiamo sovrumano del cigno potente e celebrato del *Tannhäuser* — antiche conoscenze del pubblico torinese — furono accolte con non minore entusiasmo. Dopo l'ouverture del *Tannhäuser*, il Re e la Regina espressero la loro alta ammirazione al maestro Mancinelli per la magistrale interpretazione e per il meraviglioso pertinace e del difficile programma. Indi si allontanarono la sala, risalutati dagli applausi del pubblico e dal suono della Marcia Reale.

All'Orchestra bolognese venne data dalla Commissione dei festeggiamenti preziosa una bella corona di alloro con bacche dorate.

Non è compito nostro entrare nel campo artistico che lasciamo al Valona più competente di noi nella materia; noi facciamo il più umile debito del cronista, ed in questa qualità non possiamo a meno di riconoscere ancora una volta il successo pieno, completo, incontrastato dell'Orchestra bolognese e del suo illustre direttore Luigi Mancinelli. Il pubblico di Torino serberà degna memoria di questi tre concerti. E nel crediamo lo a una volta l'Orchestra bolognese sarà stata contenta dell'accoglienza avuta dai Torinesi, accoglienza che non poteva essere nè più cordiale, nè più entusiastica.

E qui dovrebbe la cronaca porre a capo del concerto. Sventuratamente dobbiamo, a guisa di dotente corollario, accennare ad un fatto che avremmo voluto non si fosse verificato; alludiamo all'imperfetta illuminazione del Salone dei concerti.

Lasciamo pure in disparte le oscillazioni ed il rombo della luce, il sordo brontolio delle macchine che sono inconvenienti non lievi, ma ai quali, in fin dei conti, ci si abitua o alla meno peggio per abituarsi. Ma ieri sera ci fu di più. Un guasto — non sappiamo quale — avvenuto nelle cabine ed il conseguente pericolo di rimanere al buio furono causa che si dovettero omettere due numeri del programma, la *Serenata di Tschaikowsky* e *La morte di Isolda*.

Il pubblico, non avvertito della cosa, non si decideva ad abbandonare la sala, e d'altra parte, si volle aspettare ad avvertirlo finchè non si fu proprio certi che al guasto non si poteva riparare sul momento. Ma il pubblico che aveva avuto un numero di più colla ripetizione del lungo pezzo del Vieuxtemps e che, quindi, colla sua insistenza nel chiedere il *bis*, ci aveva anche un po' di colpa, prese la cosa in buona parte, e, per compensarsi, fece una lunga e prolungata ovazione al Mancinelli ed alla sua valente Orchestra.

Noi comprendiamo benissimo che certi inconvenienti sono inevitabili e l'impresario Bligny ciò non toglie che siccome riguardano, naturalmente la sua circostanza così è bene conoscere quella di ieri sera.

Noi speriamo che E... Congiaro provvederà per l'avvenire perchè non abbiamo più a ripetersi e siano evitati gli inconvenienti e qualsiasi da giorni sera.

L'insieme della esecuzione, poi, non si dovrà non ripetere, un altro giorno, ci riferiamo a ciò che dicemmo quindi definitivo, sottolineando però al sig. Tonda che non avevamo fatto pervenire l'adesione, la sig. Vaccari Giacinta.

Il sig. Bruna venne conferente segretario ed il sig. Coggiola nominato cassiere.

« Il col abbraccio e la collaboratrice della scuola » gli reale didattico diretto dal prof. Girolamo Orsini venne scelto a organo ufficiale del Comitato.

L'assemblea deliberò inoltre un voto di ringraziamento all'on. Municipio pel locale concesso e per altre agevolezze accordate, ed alla Stampa politica e didattica cittadina per la pubblicazione fatta dei comunicati.

I maestri e le maestre che desiderano far parte dell'Associazione possono far pervenire la loro adesione, non disgiunta dalla quota di una lira, al sig. presidente della rappresentanza del Comitato, prof. Girolamo Orsini, via Cappel. n. 6, od al tesoriere Coggiola Giuseppe, corso Vittorio Emanuele 41, p. 2°.

Torino, 10 luglio 1884.

Il presidente — *Il segretario*
Prof. Girolamo-Orsini. — G. Bruna.

Ringraziamenti.

I sottoscritti rappresentanti, della Associazione dei reduci e superstiti di Solferino, Pastrengo e Londra al Congresso di Torino, nell'occasione della medesima, la quale ebbe non potendo personalmente ringraziare gli onori per tale gentilezza ricevuta, a mezzo della presente ringraziano di cuore.

Approfittando la occasione del prossimo Anniversario, si avvisano convocare una assemblea di tutti i soci dell'Associazione, in un luogo della città che sarà più tardi indicato.

Si ricorda inoltre che il loro augurio non fu vano, e la grande famiglia del lavoratore, ebbe a dimostrare di poter non temere più nè avvenire e di sapersi bastare a se stessa.

Ai lavoratori ed a tutti coloro che si adoperarono nel favore al Congresso presentiamo sentite gratulazioni ed ispirazioni vivissime.

Torino, [illegible]

L'illuminazione elettrica.

Colle solite frasi: « stupenda cosa » « fantastica, » « meravigliosa, » « volo di cielo » « sogno » e cose altre non si dovrebbe più con parole dire dell'effetto che presentava ieri sera il recinto dell'esposizione.

Le persone che ieri sera, non si fu in grado di entrare nel recinto dell'esposizione, per la troppa gente, non si dolgano di non aver potuto godere di tale spettacolo, che non si ripeterà più.

Ieri, come dissi, non si fu in grado di entrare, che mezz'ora dopo l'apertura, tanta era la folla che si accalcava ai cancelli.

Alle 8 1/2 circa, quando la luce elettrica cominciò a spandersi, la folla era immensa.

Tutti i viali, tutti i giardini, tutti i padiglioni erano pieni di gente, che ammirava estasiata.

Le fontane, illuminate a luce elettrica, gettavano acqua a grande altezza, e la luce, riflettendosi nell'acqua, dava un effetto meraviglioso.

Il colpo d'occhio era veramente splendido, e non si può descrivere.

Le persone che ieri sera non poterono entrare, non si dolgano di non aver potuto godere di tale spettacolo, che non si ripeterà più.

Ieri, come dissi, non si fu in grado di entrare, che mezz'ora dopo l'apertura, tanta era la folla che si accalcava ai cancelli.

Alle 8 1/2 circa, quando la luce elettrica cominciò a spandersi, la folla era immensa.

Tutti i viali, tutti i giardini, tutti i padiglioni erano pieni di gente, che ammirava estasiata.

Le fontane, illuminate a luce elettrica, gettavano acqua a grande altezza, e la luce, riflettendosi nell'acqua, dava un effetto meraviglioso.

Il colpo d'occhio era veramente splendido, e non si può descrivere.

Le persone che ieri sera non poterono entrare, non si dolgano di non aver potuto godere di tale spettacolo, che non si ripeterà più.

Arti e Scienze

Domenica, 13 luglio

* **Torino all'Esposizione italiana.** — Si è pubblicato il numero 22, il quale contiene le seguenti materie:

Testo. — Nella Galleria delle Belle Arti — L'agricoltura (quello che si vede e quello che non si vede), di Giovanni Marchese — La moda all'Esposizione, di Bruno Sperani — Gara protecnica, di Giovanni Savegnat — Tra l'incudine e il martello, di L. Bollinzeni.

Incisioni. — Chen chen! statua di Edoardo Tabacchi (da una fotografia di Berra) — L'Esposizione elettrica (disegno di Ulrico Prolenchi) — La gara protecnica sul Monte dei Cappuccini, veduta del Po (disegno di F. Mutanda) — Costumi maschile e quelle, gruppi di Costumi [illegible].

Ogni numero cent. 25.

L'associazione è aperta [illegible] a lire 10.

* **Per la Commissione Internazionale.** — [illegible] il numero 28 della *Gazzetta Ufficiale* del regno, che riporta la seguente lettera pubblicata nelle [illegible] al signor Luigi Luzzatti, che è di grande attualità in questi momenti, che il Governo si appresta a far [illegible] per la [illegible] Internazionale [illegible] Torino:

Roma, 28 giugno 1884.

Onorevole signor Ministro,

Ho ricevuto la pregiata sua del 26 corrente, colla quale ella mi partecipa che, con decreto 22 giugno, ha nominato me a membro della Commissione internazionale per la protezione della proprietà industriale, che dovrà riunirsi in Roma nel prossimo mese di novembre.

Mi pregio di accettare questo onorevole incarico, e la ringrazio della fiducia che ella ha voluto dimostrarmi.

Gradisca, ecc.

Firmato: Luzzatti.

* **Distribuzione di premi.** — Ieri, alle 3 pom., ebbe luogo la solenne distribuzione dei premi agli alunni del collegio di S. Giuseppe.

Erano presenti alla funzione monsignor Bertagna, vescovo ausiliario dell'arcivescovo di Torino, il canonico Gastaldi, molti altri prelati, il conte Mazzè, rappresentante del sindaco di Torino, il cavaliere Cibrario, il cavaliere Bertea, il generale Cerboni, comandante della brigata Regina, il sig. Bernocchi, consigliere comunale, il colonnello [illegible], comandante della [illegible] allievi sottufficiali, ed un'infinità di invitati fra cui un'eletta di signore bellissime ed eleganti, che hanno il loro figliuoli in quel collegio.

La festa ebbe luogo sotto un tendone padiglione eretto nel locale delle esercitazioni ginnastiche e delle ricreazioni.

I premiandi erano sopra ad una specie di anfiteatro in fondo al quale un drappo decorativo adornava tutti gli astanti.

Al piedi dell'empio palco vi era la mensa dei RR. carabinieri.

Ecco l'ordine della funzione:

Apertura del M° Clemente Cabella.

Alcune parole dette dal signor Carlo Luigi, alunno della classe 5ª tecnica.

Canto: *La Vendetta*, del M° A. V. Alary (Parte 1ª prima).

Premi ai soli premiandi e medaglie.

Canto: *La gloria dei premiati*, del M° G. Verdi.

Premi alle classi [illegible] e 2ª elementari.

Canto: *Quartetto*, del M° F. Parisani.

Premi alle classi [illegible] elementare e superiore alla 1ª inferiore ed alla [illegible] di musica vocale.

Canto: *La Vendetta*, del M° A. F. Alary (Parte 2ª finale).

Discorso per la buona condotta e allo studio alunni, pronunciato da [illegible] canto e poesia.

Il [illegible] di ginnastica.

Canto: *La Vendetta*, del M° A. F. Alary (Parte 3ª finale).

Premio agli allievi [illegible] e relativi [illegible] [illegible] [illegible]

FORESTIERI alloggiati nei principali Alberghi di Torino.

(Nuovi arrivati).

Hôtel d'Europe.

S. E. ministro Grimaldi, Italia — Famiglia Nesedo, id. — Marchese Ripaglio, id. — Coniugi Wergand, Francia — Segalerga, id.

Coniugi Bacchialoni, Brescia — Famiglia Italia, Italia — Grigis Bianca, id. — Coniugi Ferabin, id.

Hôtel Banse Feanse.

Verga, Italia — Lamberti, id. — Giuriulich, id. — Rizz, id. — Demichelli, id. — Müller, id. — Castiglioglio, id. — Lundgren, Germania — Rocca, Svizzera.

Chia, generale, Italia — Rossi, id. — Caroli, id. — Boiti, Lombardia, id. — Ricca, id. — Muller, id. — Vitali, id. — Grandona, id. — Bulesco, id. — Sofranovitz, Grecia.

Hôtel Feder.

Giuseppe Bolina, Italia.

Enrico Pira, Italia — Arturo D'Amedeo, id. — Conte Toscani, id. — Roberto Trenkel, id. — Conte Massimi Perdinando, id. — Salvatore Amato, id. — Rosenstein, Europa.

Albergo della Liguria.

Marchese A. Negroni, Italia — Cav. Michetti, id. — Torricelli, id. — Cacciare, id. — Segantini Pietro, id. — Vitali, id. — W. H. Middleton, Inghilterra — R. H. Cornish, id. — R. Rausgaker, id.

Bianchini, Italia — Coniugi Hoffmann, id. — Famiglia Olivetti, id. — Fracchia, id.

Albergo della Liguria Succursale.

Famiglia Brolis, Italia — Alfonso Cacciano, id. — L. Galliani, id.

Hôtel Turin.

R. Bauer, Italia — R. Watling, id. — O. Poli, id. — W. T. Petrie, id. — L. De Geofroy, id. — M. Aguirre Spagna — Matthieu De Montalembert, Francia — J. Jean, Algeria.

Graziosa mancia

a chi consegnerà al sig. segretario degli *Omnibus*, Piazza Castello, 16 una **Cagnetta Maltese**, estremamente piccola, di pelo bianco, di recente tosata, stata smarrita lo scorso 9 detto ufficio. c2305

Vendita forzata

via Santa Teresa, N. 1, piano 1°, dalle 9 alle 12 e dalle 2 alle 5 pom. si venderanno *i mobili di un alloggio.* 2319

D'affittare *al prossimo o pel 1° ottobre prossimo,* **Alloggio** signorile, al piano nobile, composto di 11 camere, tutte distinte, di cui cinque prospicienti in via Po, con terrazzo verso la corte, luce, acqua e cantina, gas e acqua potab. Visib. dalle 2 alle 4 pom. — Dirig. dal portinaio, via Po, 31, casa del R. Ospizio di Carità. 1706

D'affittare *per la prossima stagione* **se città** nell'amena posizione di **Pollone** (Biella), vasto **appartamento** arredato, con spazioso giardino, sito in ridente posizione. Dirigersi *tosto* al sig. P. DEBERNARDI, oppure in *Torino* alla proprietaria sig.a ved. PIACENZA, via Cagliari, 1. 2140

Casa di campagna

ammobiliata d'affittare

a 10 minuti da Susa sulla strada di Moncenisio. — Rivolgersi in **succursale** *Stabilimento Bagni,* a **Torino,** via Bonelli, 4, dal portinaio. c2302

Da vendere o d'affittare

in **VILLASTELLONE**

Palazzina con spazioso giardino in località assai ed in vicinanza della stazione ferroviaria, con numerosi treni delle linee Torino e Savona, 40 min. di percorrenza da Torino.

Rivolgersi *sul luogo* dal proprietario BUSSO BATTISTA c2282

DA vendere o d'affittare al presente in via Torino, 10, **PALAZZINA** di **12 camere** con due cortili cinti da muro.

Dirigersi via Principe Amedeo, 32, piano 1°, dalle 2 alle 4. 2251

VENDITA od **affittamento** vigne, casa, terreni lavorativi. Ivi. — Torino. 15-1 proprietà del Mes Chge Ipotecario cavr Adolfo *via Roma, 3, p.o p. Dritto.* **CAMUSSO**

Avviatissimo Negozio

da Salsamentario e Drogheria

Circa 20 anni d'esercizio, per mancanza di personale, **da rimettersi al presente,** ed in via di Dora Grossa, 1. Dirig. sig. RAPELLI GIUSEPPE, portici del Palazzo di Città, Torino. c2206

Negozio da Biancheria

da rimettersi con merce e mobili, in via Saluzzo, 24, e via Nizza, 13. Per schiarimenti rivolgersi presso le sorelle VASSALOTTI, via Siccardi, N. 3. c2330

Pizzi, veli

scialli, tulli, blonde, lisse, nastri, guanti, biancheria, cravatte, ecc.

FABB. A. BORGO

piazza Castello, angolo via Barbaroux, già via Lagrange, N. 31.

Blonde nere e colori **Pizzi** neri e cotone

velluti, crespi, tarlatani, ecc.

Deposito e vendita

a prezzi di fabbrica.

Angolo via San Tommaso e Santa Teresa, piano 1°, **Torino.** c2171

Giornali vecchi

da vendere a cent. 35 il chilogr.

Dirigersi Ufficio di Pubblicità **Haasenstein e Vogler,** *Torino.*

Stabilimento Idroterapico

di

COSSILA

Aperto dal 1° giugno al 30 settembre.

Dirig. ivi al dott. GUARDINO 2230

Esperto CAPO-TINTORE

per tutti i colori in cotani, compresso rosso fino, cerca cambiare l'attuale suo posto anche se per l'estero.

Scrivere alle iniziali **C 2285 T. Haasenstein e Vogler,** *Torino.*

Cercasi

un bravo **assistente** per una **tessitura meccanica di lino.**

Dirigere offerte alle iniziali R. B. presso *l'Ufficio di Pubblicità* in **Milano,** Galleria Vittorio Em., 28. 225

Un uomo che parla perfettamente **inglese, francese** ed **italiano,** cerca posto da **interprete e corriere.**

È stato 3 anni a Londra in una famiglia che può dare ottime referenze.

Recarsi via Nizza, 36, piano 2°, sig. CAPPONI, Torino. c2271

PROFUMERIA OZER

Nuovissima Specialità

WILHELM RIEGER

Parigi — Francoforte s. M. — Londra

Fornitore della Casa Reale di Spagna.

Essenza Sapone	*	Acqua Cremetina	*
Polvere	*	Pomata	*
Olio	*	Pisatum	*
Brillantina	*	Pasta dentifricia	*
Aceto	*	Cold Cream	*
Dentifricio	*	Cosmetico	*

Novità del mondo elegante pell'impresa marzial e finezza dei profumi.

Vendibile presso le principali Profumerie e Farmacie.

81

PELLICOLE Cadres des Comtes **DAGUERRE** Paris

MATA DES LAURIERS Paris

Expédition. — Tarbes : G. TORTA, Libraire.

82

Si accetterebbe socio con lire 15m. per ingrandire una fabbrica specialità di ottimo in oro, guadagno certo abbandonata l'amministrazione della casa. Rivolgersi alle iniz. **G. M. O.,** fermo posta, Torino. c2251

Si cerca persona che possa disporre **subito** di **3 o 4 mila lire** per una già avviata industria, potendo la medesima persona godere l'interesse impiegandolo presso la medesima. — Per ulteriori spiegazioni scrivere al N. **43 c 2274. Haasenstein e Vogler,** *Torino.*

DENTISTA

Dottore FRIGERIO

garantisce i suoi lavori e operazioni senza inconvenienti né dolore. Via Lagrange, 41, p° 1°, Torino. 1757

Signorina tedesca da lezioni a domicilio per **L. 1 50** e **L. 1** nella propria casa. Conosce le lingue francese ed italiana. — Via Secondi, 1, piano 3°. c2267

Educazione in Germania

e la garanzia. Chiedere prosp. ai signori **signor SCHULTZ,** a **Minig** di **Reno.** 900

Una signora, per sole contrarie vicende finanziarie, cerca collocarsi fuori Torino presso persona o in casa di compagnia, adattandosi ad ogni servizio domestico. — Scrivere N. 8, *Torino.* c2243

Instituto Rota

Vero Stabilimento in tal genere. - Casi ernierari, gonfiezze, stalle, istrumenti di chirurgia, odontalgia e ortopedia. — Piazza Carlo Felice, 7, via Lagrange, 40, *Torino.*

Si comprerebbe Vettura (Landau) per signora o maritino, via Carmelitani, 1. c2248

LANDAU Carrozza e faëtonetto per parigina, da vendere. — **Stabilini, Jourdan,** via S. Massimo, 43. c2045

BAGNI di COURMAYEUR

Valle d'Aosta

Stupenda posizione meridionale ai piedi del Monte Bianco — Deliziosa stazione alpina a 1200 metri sul livello del mare — Aria purissima e salubrissima.

Stagione Balnearia dal 1° giugno al 30 settembre

Cura climatica per eccellenza — Cura lattea

Sorgente di acque solforose sodiche in bagni, bibite ed inalazioni.

Due sorgenti di acque ferruginose di una efficacia universalmente riconosciuta.

Un nuovo e grande Stabilimento venne aperto per la cura Idroterapica con bagni di vapore, docce, ecc., ecc.

ALBERGHI di primo e secondo ordine, con sale di lettura e da ballo — Case particolari ammobiliate — Posta e telegrafo — Compagnia di guide approvate per le grandi escursioni — Servizio di diligenza tra Courmayeur-Aosta-Ivrea — Servizio di omnibus tra Courmayeur ed il rinomatissimo **Stabilimento Termale di Pré-St-Didier,** di acque **ferruginose-arsenicali,** in bagni, docce e bibite. c1818

TERME di VINADIO

VALLE DI STURA PRESSO CUNEO

Aperte dal giugno al settembre.

Per informazioni rivolgersi allo Stabilimento **Terme di Vinadio** c2177

PRE-ST-DIDIER (Valle d'Aosta)

Grande Albergo dell'Universo

già della Rosa

RECENTEMENTE AMPLIATO E RIMESSO A NUOVO

Guide — Servizio di **vetture e telegrafo** all'Albergo stesso — **Tavola rotonda e ristorante** — **Prezzi moderati.**

ORSET ELISEO, *proprietario*

c2152

F. LANTERI, Fabbricante Orefice

Premiato con medaglia

TORINO — Via Roma, rimpetto al N. 19 — TORINO

Collezione completa di *fischie* a monogrammi in argento. Ben garantite, a L. 3 75 cadauna.

Specialità di preparazione meraviglioso modo gardiano, giuoco d'ingegno, in argento L. 5, in oro da L. 25 a più.

Assortimento Braccialetti per bambine, in argento fino da L. 3 a L. 9 cad.; il tutto franco di porto nel Regno.

c2303

AI GENITORI

Il Collegio Famiglia in **Cassano d'Adda** (Villa della Somaglia), aperto tutto l'anno, riceve Educandi anche solo per le vacanze. L'esteso cortile, ampiezza e comodità della casa, un giardino ed inglese di pert. 40 le svariate occupazioni di ricreazione, passeggiate, equitazione, ecc., ecc., più lunga mensa allo stesso Direttore Germano quanto di meglio si può desiderare si dichiarano per questa stagione. Per le domande rivolgersi al *Direttore Sac.* **Edoardo Penati.**

Zolfo Romagna per le Viti

Droghiere E. CHIAVIGLIO, via Po, N. 31, *Torino.* 1978

IL RISTORATORE UNIVERSALE dei CAPELLI della Sig.ra S. A. ALLEN

per ridonare ai capelli bianchi o scoloriti, il colore, lo splendore e la bellezza della gioventù. Dà loro nuova vita, nuova forza, e nuovo sviluppo. La forfora sparisce in pochissimo tempo. Il profumo ne è ricco e squisito. "UNA SOLA BOTTIGLIA BASTÒ," ecco l'esclamazione di molte persone i di cui capelli bianchi riacquistarono il loro colore naturale, e le di cui parti calve si ricoprirono di capelli. Non è una tintura. Se volete ridonare alla vostra capigliatura il colore della gioventù e conservarla tutta la vita, affrettatevi a procurarvi una bottiglia del Ristoratore Universale dei Capelli della Sig.ra S. A. ALLEN.

Fabbrica 114 e 116, Southampton Row, Londra. PARIGI E NUOVA YORK

Si vende da tutti i Parrucchieri e Profumieri e da tutti i Farmacisti Inglesi.

Si vende in **TORINO** presso il MONDO, via Ospedale, 7

Ferrovia TORINO-PINEROLO-TORRE PELLICE

Il Consiglio d'Amministrazione ha deciso fissare in **L. 8 25** il riparto semestrale, i signori Azionisti potranno richiederlo presentando i loro tagliandi, disposti per ordine numerico, al **Banco di Sconto e Sete,** principiando col giorno **11 luglio corr.**

Ordine Mauriziano

Avviso d'asta

Sabato, 19 luglio corr., ore 9 di mattina, in **Torino,** nella sala delle adunanze del Consiglio del predetto Ordine, palazzo di S. A. R. il Gran Maestro Mauriziano, via della Basilica, N. 21, si procederà al pubblico incanto

l'Affittamento

per anni nove, decorrenti dall'11 novembre 1884, dei poderi di Beppino, Coppa, Pidone e Torchiere, dipendenti dalla Commenda Magistrale di Stupinigi, posti nei territori di Candiolo, None e Vallerana, e riportati in catasto ai fogli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39, 40,